

**Con l'operatore marchigiano "Atapam Viaggi" alla ricerca del fascino dell'India del Sud dell'India.**



Il Viaggiatore Magazine –  
Mumbai, India

**Andhra Pradesh e Karnataka** sono due vasti e popolosi stati confinanti dell'**India centro-meridionale**, affacciati rispettivamente sul **Golfo del Bengala** il primo e sul **Mare Arabico** il secondo, uniti però al centro dal grande altopiano semidesertico del **Deccan**, comune ad entrambi, rilievo che occupa gran parte del tratto inferiore della penisola indiana. Due territori spesso ingiustamente trascurati dal turismo di massa a favore delle più rinomate località settentrionali, ma che al visitatore colto e curioso possono riservare piacevoli sorprese, soprattutto dal punto di vista artistico e architettonico. Infatti se nel nord il periodo di massimo splendore dell'arte sacra induista termina nel XIII sec. con la conquista musulmana, portatrice tra le tante cose anche di diversi canoni estetici e costruttivi, nel sud la più tarda e meno incisiva presenza islamica consentirà la sopravvivenza della cultura dravidica originaria, permettendo di innalzare templi induisti fin quasi ai giorni nostri.



Il Viaggiatore Magazine –  
Alampur, India

Inoltre l'incontro sullo stesso territorio di due differenti culture contribuisce a produrre uno stile sincretico sintetizzato nell'architettura indo-islamica, o stile del Sud, con l'introduzione nell'arte indù di novità edili come la cupola autoportante, la copertura a volta e l'arco ogivale, elementi capaci di dare vita a soluzioni spaziali nuove e originali, commistione di due differenti concezioni di

intendere lo spazio. Occorre tener presente al riguardo che l'arte indiana costituisce un'espressione fondamentalmente religiosa, con intense connessioni con i simbolismi filosofici, veicolo di purificazione e di ascesa mistica. **L'Andhra Pradesh, uno degli stati più ampi (appena più piccolo dell'Italia)** e ricco di risorse minerarie pur se assai povero e poco sviluppato per la scarsa fertilità del terreno povero d'acqua, **presenta un coacervo di etnie, lingue e religioni**, così come complessa risulta la sua storia, in perenne conflitto tra induisti e musulmani.



Il Viaggiatore Magazine –  
Alampur, India

In compenso l'ultima dinastia, regnante fino all'Indipendenza nel 1948, era tra le più facoltose del mondo grazie alla presenza di giacimenti di diamanti tra i più puri del pianeta: il maggiore di questi, ora conservato nel tesoro della corona britannica, pesava in origine 700 carati. **Il Karnataka invece, grande 2/3 dell'Italia, grazie all'abbondanza idrica è una terra assai fertile**, grande produttrice di spezie e di sandalo; la sua capitale Bangalore costituisce uno dei maggiori poli tecnologici e di ricerca scientifica avanzata del paese. In compenso a Badami nel VI sec. vennero eretti alcuni dei più antichi templi induisti indiani, presi poi a modello per tutta l'architettura templare del Sud.

Un possibile itinerario parte da **Mumbai nel Maharashtra**, la Bombay degli Inglesi, maggior città dell'India con 21 milioni di abitanti e capoluogo con maggior densità al mondo, epicentro commerciale del paese e ricca di bei monumenti coloniali e non, a cominciare dai **giardini pensili Hanging**. Da non perdere le vicine **grotte di Elephanta, sito Unesco**, costruite tra 450 e 750 nell'epoca d'oro del **periodo Gupta e dedicate a Shiva**.



Il Viaggiatore Magazine –  
Hampi, India

In volo si raggiunge **Hyderabad nel Talangana, capitale indiana del software e città murata** ricca di molteplici tracce di monumenti islamici, con un enorme bazar dai profumi e colori d'oriente attorno al più significativo monumento cittadino; da non perdere la visita a **Golconda, una delle più belle cittadelle musulmane d'India**, imprendibile capitale nel XVI-XVII sec. con tre cinta di mura concentriche, luogo di raffinata produzione poetica e musicale. Si entra nell'Andhra Pradesh per visitare nella **città santa di Alampur** un gruppo di nove templi meta di intensi pellegrinaggi, e **Hampi nel Karanataka**, altro sito Unesco, capitale dell'ultimo grande regno indù tra 1300 e 1500 noto per la sua smisurata ricchezza e grandiose opere architettoniche: da non perdere i **padiglioni del Lotus Mahal** in stile indo-saraceno e la piattaforma sacra con stupendi altorilievi; escursione d'obbligo a **Vijayanag**, capitale nel 1300 di uno dei più potenti imperi hindu e uno dei luoghi più affascinanti del centro-sud dell'India.



Il Viaggiatore Magazine –  
Hampi, India

Si passa quindi a **Badami**, un tempo capitale dell'impero dei **Chalukya**, per ammirare i resti del forte i santuari rupestri e i templi dravidici dedicati alle divinità del pantheon hindu, mentre **Pattadakal**, sito Unesco, era un importante centro religioso dravidico con gioielli dell'arte del Sud, fatti di bellissimi templi in gran parte costruiti tra VII e VIII sec., ma alcuni anche nel III e IV; la vicina **Aihole**, con il suo concentrato di oltre un centinaio di templi, fu una sorta di laboratorio dove furono sperimentate e sviluppate nuove

tecniche costruttive e varie correnti artistiche che più tardi avrebbero trovato ulteriore sviluppo a **Pattadakal**, senza contare influenze giunte anche da altre parti dell'India. **Bijapur**, capolavoro dell'architettura musulmana del XV-XVII sec., si presenta come un'ennesima cittadella fortificata che sorprende per lo splendore dei suoi monumenti indo-islamici, mentre infine **Gulbarga**, prima capitale dei Bahmani nel 1300, presenta vari monumenti di rilievo, come la fortezza e la cittadella con 15 torri, la grande moschea simile a quella spagnola di Cordova ed una biblioteca ricca di diecimila volumi.



Il Viaggiatore Magazine –  
Pattadakal, India

L'operatore urbinato **"Apatam Viaggi"** (tel. 0722 32 94 88, [www.apatam.it](http://www.apatam.it)), specializzato in percorsi culturali di scoperta con accompagnatore qualificato in tutto il mondo, propone un itinerario di 14 giorni dedicato alla scoperta dei misconosciuti capolavori storici, artistici e culturali dell'India del centro-sud, in particolare nello stato del Karnataka. Uniche partenze di gruppo con voli di linea Lufthansa da varie città italiane via Francoforte il **23 ottobre 2017 e il 5 febbraio 2018, pernottamenti con mezza pensione in hotel a 3 e 4 stelle, accompagnatore dall'Italia, quote da 3.200,00 euro in doppia tutto compreso.**